

Alto Milanese: passato, presente, futuro di un territorio

Pubblicato: Sabato 27 Novembre 2004

✘ **Alto Milanese:** un'espressione dal chiaro significato geografico, ma dal significato amministrativo rasentante lo zero assoluto. Per discutere di questo territorio tanto importante per l'economia lombarda e nazionale, delle sue radici, della sua realtà e delle sue potenzialità, storici, economisti e politici si sono dati appuntamento su invito dei circoli locali della **Margherita**.

Con il giornalista Gianni Borsa a fungere da moderatore, si sono alternati al microfono il docente di Storia dell'Industria **Roberto Romano**, **Daniele Pozzi**, ricercatore in Storia delle Istituzioni e della società, **Gianni Geroldi**, Presidente di Euroimpresa e docente universitario a Parma, il Presidente del Polo Scientifico-Tecnologico Lombardo **Oswaldo Attolini**, **Livio Frigoli**, ex Sindaco di Castellanza e coordinatore di Euro.com, il vicepresidente della Provincia di Varese e assessore provinciale al Territorio **Giorgio De Wolf** e infine, in rappresentanza della provincia di Milano, l'ex Sindaco di Castano Primo **Fausto Sanson**.

Dopo il saluto del Sindaco Luigi Rosa e l'interessante inquadramento storico della vicenda territoriale altomilanese (vedi approfondimento) compiuto da Pozzi e Romano, Geroldi ha introdotto il tema dell'Alto Milanese come territorio non più definibile quale "distretto industriale" a causa dei **cambiamenti** economici e della **diversificazione** produttiva in corso. La competitività delle imprese non può più giocarsi sui prezzi, secondo Geroldi, ma sulla **qualità** del prodotto, sulla sinergia – da migliorare – con la pubblica amministrazione, sulla dotazione infrastrutturale del territorio – che deve tener conto delle sue caratteristiche di alta densità insediativa con opere a **basso impatto ambientale**. Occorre poi migliorare la **formazione** continua dei lavoratori, in cui l'Italia è in penoso ritardo, anche per venire incontro al problema, fattosi acutissimo con l'innalzamento dell'età pensionabile, di chi a 45-50 anni si trova espulso dal mondo del lavoro.

Attolini, che faceva gli onori di casa ai Molini Marzoli, ha invece esposto le attività e i programmi del PSTL (Polo Scientifico-Tecnologico Lombardo), della Regione e dell'UE per la diffusione di tecnologie nella media e piccola impresa. Interessanti i dati sulla ricerca, che in Lombardia è per il **60%** finanziata da **privati**. Il **35%** della ricerca nazionale, il **40%** dei brevetti e il **45 %** degli scambi tecnologici con l'estero dipendono dalla Lombardia, vera cittadella dell'innovazione italiana.

Livio Frigoli ha posto sul tappeto la questione dell'unità di azione amministrativa. «Troppi Comuni sono **"neutralisti"**, si richiudono nel loro piccolo e ignorano totalmente la pianificazione strategica del territorio. L'**errore** della Giunta Tosi fu di voler imporre d'autorità una Provincia di Busto Arsizio, andando incontro a un prevedibile fiasco. Oggi si dice che il **federalismo** sia la panacea per tutti i mali, ma solo affiancandovi strumenti di **concertazione** e **programmazione negoziata** si può fare qualcosa di buono. I **campanilismi** mettono in ombra tutto: il Sindaco Rosa ha elencato le cose su cui si coopera in zona, io potrei citarne dieci volte tante su cui si litiga. Basti pensare al **PISL** (Piano Integrato di Sviluppo Locale), un **super-PRG** per tutto l'Alto Milanese... È finita che Busto e Gallarate hanno fatto il proprio, Legnano lo sta studiando, la Valle Olona per conto suo... **Un'occasione perduta**».

Per la Provincia di Varese, Giorgio De Wolf ha parlato di **«complessità territoriale** che

prescinde dai confini amministrativi» e delle nuove grandi **infrastrutture** in arrivo, dall'**Alptransit** elvetico alla **Nuova Fiera** e al **Corridoio n. 5** Lisbona-Kiev, che potrebbero finalmente rendere Malpensa da semplice **problema** come è oggi a vera **opportunità** per la zona. Per la Provincia di Milano, invece, **Fausto Sanson** ha rivendicato l'istituzione dell'**assessorato** specifico per l'Alto Milanese, a simboleggiare l'attenzione per un territorio che si vuole più unito nelle **scelte** che contano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it